



Al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti
Direzione Sosta e Accessibilità

Oggetto: Realizzazione parcheggio interrato Largo Amerigo Capponi – via Stefano Porcari (CUP J81J22003680007), ricadente nel Municipio Roma I.
Intervento n. 128 del Programma dettagliato degli interventi essenziali ed indifferibili, predisposto dal Commissario straordinario di Governo, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 approvato con DPCM 8 giugno 2023.
Indizione della conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, co. 1 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - Forma semplificata e modalità asincrona.
Riscontro prot. QI 17719/2024

In riferimento alla nota prot. QG 3233 del 25.01.2024, pervenuta al Dip. PAU prot. QI 17719 del 26.01.2024, relativa alla Conferenza di Servizi istruttoria in oggetto, lo scrivente Ufficio, nell'ambito della propria competenza, rappresenta quanto segue.

L'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio su due livelli interrati (circa 6000 mq) per 140 posti auto, nel sottosuolo di Largo Amerigo Capponi, interessando parte delle vie Giovanni Vitelleschi e Stefano Porcari, con l'emergenza, alla quota zero, delle griglie di aerazione e dei percorsi verticali, pedonali e carrabili.

Dalla sovrapposizione dell'area sul Piano Regolatore Generale vigente, approvato con Del. C.C. 18 del 12.02.2008 e successiva Del. C.S. 48 del 07.06.2016 di presa d'atto del disegno definitivo, il sedime di progetto ricade nelle componenti di seguito descritte.

Nell'elaborato prescrittivo "2. Sistemi e Regole", foglio 10-II, scala 1:5.000, il sedime ricade:

- parte in "Strade" del Sistema dei servizi e delle infrastrutture, disciplinata dal Titolo IV Sistema dei servizi, delle infrastrutture e degli impianti, artt. 89-90-96 delle NTA vigenti;
- parte in "Spazi aperti - verde di arredo" della Città storica, disciplinata ai sensi degli artt. 24 e 42 delle NTA vigenti.

Nell'elaborato prescrittivo "4. Rete ecologica", foglio 10, scala 1:10.000, l'area di sedime non è classificata in alcuna componente.

Nell'elaborato gestionale "G1. Carta per la Qualità", foglio 10, scala 1:10.000, l'area è censita:

- parte in "Morfologie degli impianti urbani", nella classe "Morfologie degli impianti urbani dell'espansione otto novecentesca, Impianti con progetto unitario e disegno urbano a struttura geometrica regolare";
- parte in "Elementi degli spazi aperti", nelle classi "Strade e viali, con caratteristiche di tracciati ordinatori con alto grado di identità alla scala urbana";
- parte in "Deposito archeologico e naturale nel sottosuolo", nella classe "Indagini geognostiche documentate";

disciplinate ai sensi dall'art. 16 delle NTA vigenti.

Si segnala che l'intervento è in prossimità di due edifici censiti in "Edifici con tipologia edilizia speciale" nella classe "Ad impianto seriale", disciplinati ai sensi dall'art. 16 delle NTA vigenti.



Nell'elaborato gestionale "G8. Standard urbanistici", foglio 10, scala 1:10.000, l'area non è classificata.

Ai fini dell'istruttoria si segnala che la tipologia di intervento in oggetto è conforme alla destinazione urbanistica quando ricade nella sola componente "Strade" del Sistema dei servizi e delle infrastrutture ai sensi del co. 1 dell'art. 90 delle NTA vigenti che recita: "Le aree per le infrastrutture stradali sono destinate alla realizzazione ed al potenziamento di manufatti ed impianti per la circolazione veicolare su strada, come nuove strade o corsie di servizio del trasporto collettivo, ampliamenti di carreggiate, parcheggi, (...)".

Per gli elementi presenti in Carta per la Qualità, si segnalano le disposizioni dell'art. 16 delle NTA vigenti.

Si evidenzia la verifica da parte del soggetto proponente di eventuali progettualità in corso sulle aree da parte degli altri Dipartimenti di Roma Capitale: a tal proposito si segnala che l'area d'intervento è interessata dal tracciato della linea tranviaria TVA Termini-Vaticano-Aurelio, inserita nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS, il cui PFTE è stato approvato con Ordinanza Commissariale n. 3/T del 17.03.2023.

Si segnala, infine, che la soluzione progettuale, in particolare gli accessi carrabili ai livelli interrati che riducono lo spazio pedonale esistente, contrastano con gli obiettivi dell'Isola ambientale Borgo in cui l'area di intervento ricade (Cfr. PTGU e PUMS), i quali mirano principalmente a salvaguardare le percorrenze pedonali.

Il Funzionario Tecnico

Rosanna Piunti

Il Funzionario P.O.

Laura Forgiione

Il Direttore della Direzione

Pianificazione Generale

Silvia Capurro